

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome del corso in italiano	Accounting, Governance e Sostenibilità <i>adeguamento di: Accounting, Governance e Sostenibilità (1421200)</i>
Nome del corso in inglese	Accounting, Governance and Sustainability
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	08/02/2023
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	10/02/2023
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	27/10/2022 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	16/12/2022
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze aziendali
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Economia aziendale, direzione amministrativa e professione • International Management and Marketing • MANAGEMENT, INNOVAZIONE E FINANZA

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 Scienze economico-aziendali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La necessità di una transizione verso modelli socioeconomici maggiormente sostenibili è un imperativo che sta guidando le politiche nazionali e internazionali di diversi governi ed istituzioni (basti pensare all'impegno delle Nazioni Unite con l'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile – SDGs, il piano europeo Green Deal e il successivo Next Generation EU ed i connessi piani nazionali). Un ruolo determinante in questa transizione dovrà essere assunto dalle imprese che saranno chiamate a ripensare al loro modo di fare e di essere impresa. Tale cambiamento interesserà diverse funzioni aziendali, dalla fase di progettazione, a quella produttiva o di erogazione di servizi, fino a raggiungere i sistemi contabili e di rendicontazione.

La nuova normativa europea in tema di reportistica aziendale, ad esempio la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) che aggiornerà la Non Financial Disclosure Regulation (NFRD), amplierà notevolmente il numero di imprese che saranno tenute a comunicare informazioni concernenti la propria strategia aziendale in tema di sostenibilità. La nuova direttiva richiede, infatti, di rendicontare in merito alla resilienza del modello e della strategia aziendali ai rischi correlati alle questioni di sostenibilità, oltre che di presentare eventuali piani atti a garantire che il modello e la strategia aziendali siano compatibili, dal punto di vista economico, ambientale e sociale, con la transizione verso un'economia sostenibile. Il mercato chiederà quindi sempre più figure professionali capaci di offrire tali competenze.

Inoltre, il rapporto pubblicato nell'estate 2022 in seguito allo Stress Test sul rischio climatico condotto dalla BCE - Banca Centrale Europea - sul sistema bancario, mostra come il sistema bancario, seppur in grado di fornire informazioni innovative sul rischio climatico, non sia sempre pienamente in grado di gestire tale rischio, anche per la mancanza di dati aziendali completi e pertinenti.

Tale aspetto è stato sottolineato durante l'incontro con la Team Leader del Climate Change Center della BCE, Laura Parisi, tenutosi presso l'Ateneo di Bergamo, il 14/10/2022. La dott.ssa Parisi ha sottolineato più volte la necessità di avere una reportistica adeguata e completa da parte delle aziende per comprendere fino in fondo i rischi e le opportunità che la transizione ecologica potranno offrire.

Tale fabbisogno emerge anche da un recente report dell'Osservatorio 4.Manager (Osservatorio sulle competenze manageriali - <https://www.4manager.org> - settembre 2022): il Sustainability Manager, l'Environmental Manager e il Governance Manager risultano tra le figure più richieste nell'ultimo anno. Dal report emerge che il 58% delle grandi e medie imprese e il 40% delle piccole sta elaborando una strategia di trasformazione per diventare sostenibili e cerca professionisti del settore in grado di comprendere tutti i processi aziendali, individuarne i punti deboli, riorganizzare la gestione interna e pianificare la migliore strategia in un'ottica di efficientamento e sostenibilità, anche nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030. Le competenze più richieste riguardano gli impatti sui Bilanci (+207%); Responsabilità sociale (+69%); Ambiente, salute, sicurezza (+59%) e Finanza (+42%) (Comunicato stampa del 16 settembre 2022 – disponibile online all'indirizzo <https://www.4manager.org>).

Un ulteriore elemento di interesse emerge dal Rapporto Excelsior-Unioncamere 2022 (Sistema Informativo Excelsior - Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine - 2022-2026) che evidenzia come "l'indirizzo di laurea in discipline economico-statistiche si conferma ancora una volta come quello più richiesto, con un fabbisogno previsto pari a 47.600 unità all'anno, in buona parte determinato dalla filiera della consulenza e della finanza". In particolare, si fa esplicito riferimento ad esperti in contabilità e rendicontazione quali figure consulenziali fondamentali per la gestione dei progetti legati al PNRR.

Più in generale, a livello europeo emerge una domanda crescente di professioni scientifiche, tecniche e amministrative. Il rapporto semestrale ESDE sottolinea, infatti, che nel secondo quadrimestre del 2022 il livello della domanda di lavoro insoddisfatta, espressa in termini di "job vacancy rate" nel settore "professional, scientific, technical, administrative and support service activities" è cresciuta di 1.1 punti percentuali, fino a raggiungere il tasso del 4,4% (Employment and Social developments in Europe, Quarterly review, European Commission October 2022).

Il Corso di Studio in Accounting, Governance and Sustainability è stato progettato per rispondere a tali esigenze.

Consultazione con le parti interessate

I bisogni formativi più sopra evidenziati sono stati confermati nei diversi incontri con le parti interessate.

Nello specifico, il progetto di attivazione di un nuovo corso di studio nasce dall'esigenza di incorporare un pre-esistente curriculum in lingua inglese dalla LM in Economia Aziendale, Direzione Amministrativa e Professione (EADAP), anch'essa appartenente alla classe LM 77- Scienze Economico-Aziendali. Nel 2015-2016, al momento dell'attivazione del curriculum in inglese, le parti interessate erano già state coinvolte e consultate in merito all'opportunità e ai contenuti del nuovo percorso formativo. Nel corso del 2020, in previsione di una revisione e di un aggiornamento dei piani di studio, sono stati organizzati due incontri con il Comitato di indirizzo della LM EADAP, di cui uno con specifico riferimento al progetto di istituzione di una nuova laurea magistrale in lingua inglese.

Le parti interessate hanno espresso entusiasmo per la proposta di attivazione di una laurea magistrale autonoma in lingua inglese indirizzata alla formazione di esperti nella consulenza aziendale e nella direzione amministrativa di aziende fortemente internazionalizzate, nonché nella gestione e rendicontazione della sostenibilità e hanno fornito importanti spunti di riflessione sia sul percorso formativo che sulla domanda di nuove professionalità da parte del mercato.

Inoltre, nella seconda metà dell'anno 2022, sono stati organizzati diversi incontri per verificare la persistenza di un interesse verso il nuovo progetto e per disegnare un percorso formativo coerente con la rapida evoluzione degli scenari socioeconomici e legislativi.

Come riportato nei "Principi guida e linee di indirizzo" approvati dagli organi accademici a dicembre 2022, "Economie e società sostenibili" sarà una delle quattro piattaforme tematiche che indirizzeranno le linee strategiche dell'Ateneo dei prossimi anni, mentre l'orizzonte internazionale continuerà a caratterizzare l'attività didattica e quella di ricerca. Per questa ragione, nell'ambito della definizione del contributo che il Dipartimento di Scienze Aziendali potrà fornire al Piano strategico di Ateneo per il periodo 2023-2027 e della redazione del progetto per concorrere alla linea di finanziamento straordinaria destinata ai Dipartimenti di eccellenza, sono stati organizzati diversi incontri, a cui hanno partecipato la Presidente del CdS in Economia Aziendale, Direzione Amministrativa e Professione e la Direttrice del Dipartimento di Scienze Aziendali. Durante tali incontri è stato discusso anche il progetto di istituzione della nuova LM. Di seguito sono riportati i più significativi:

- 5 luglio 2022 incontro con il dott. Fabrizio Acerbis, Partner PwC, Dottore Commercialista e Presidente del Comitato di Gestione di PwC TLS Avvocati e Commercialisti.

- 11 luglio 2022 incontro con il dott. Giuseppe Guerini – Presidente di CECOP-CICOPA European Confederation of Industrial and Service Cooperatives Europe, Presidente di Confcooperative Bergamo e Vice Presidente della Fondazione della Comunità Bergamasca

- 13 luglio 2022 incontro con Confindustria Bergamo nelle persone del Direttore Generale dott. Paolo Piantoni, della responsabile dell'area Education dott.ssa Sara Pavesi e con il funzionario area energia e sostenibilità dott. Fabrizio Berlendis.

Inoltre, in data 14 ottobre 2022, in occasione della sua visita all'Università di Bergamo, ci si è potuti confrontare lungamente con la dott.ssa Laura Parisi Team Leader del Climate Chance Center della BCE.

In data 27 ottobre 2022 è stato infine convocato il Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea in Economia Aziendale, Direzione Amministrativa e Professione per la discussione del progetto formativo. A tale riunione hanno partecipato i seguenti esponenti del mondo aziendale e professionale:

- Confindustria Bergamo, nella persona della responsabile dell'area Education, Sara Pavesi

- Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bergamo (ODCEC Bergamo) nelle persone del Presidente Francesco Geneletti e del Consigliere e Referente per l'attività di praticantato, Giorgio Gavazzoni

- Deloitte & Touche S.p.A. nella persona del Partner, Andrea Restelli

- E&Y S.p.A. nella persona del Partner, Claudio Ferigo

- PWC S.p.A. nella persona del Partner e Presidente del Comitato di Gestione di PwC TLS Avvocati e Commercialisti, Fabrizio Acerbis e di Chiara Grechi, Senior Manager

- KPMG S.p.A. nella persona del Partner, Ivan Lucci

- Della Bella Enrico, rappresentante degli studenti

Durante questi incontri, e durante i numerosi incontri informali che costantemente la Presidente del Corso di Studio, i docenti referenti di curriculum e/o di insegnamenti intrattengono con il mondo aziendale e professionale del territorio, è emersa una generale ed entusiasta soddisfazione per la nuova offerta formativa che va a rispondere ad un forte bisogno di specifiche competenze tecnico-amministrative ma anche di capacità di lettura dei contesti macroeconomici, geo-politici e sociali che si andranno a delineare. Anche i contenuti dei due curricula e la differenziazione tra i due hanno accolto una piena approvazione da parte degli interlocutori che hanno fornito suggerimenti utili alla declinazione dei contenuti dei singoli insegnamenti e/o di attività seminariali o laboratoriali (si vedano i verbali dei Comitati di indirizzo del 18 novembre 2020 e del 27 ottobre 2022).

Infine, sono stati contattati più volte gli studenti e gli ex-studenti dell'attuale curriculum in lingua inglese della Laurea Magistrale (EADAP) per comprendere eventuali problematiche e/o spazi di miglioramento.

Le consultazioni con le parti interessate continueranno anche dopo l'istituzione del percorso formativo, attraverso incontri periodici con le realtà imprenditoriali e professionali del territorio, nonché mediante l'istituzione di un Comitato di indirizzo (autonomo o in sinergia con l'attuale LM EADAP). Inoltre, con una periodicità almeno annuale verranno consultati i siti, i rapporti e studi prodotti da associazioni di categoria e organizzazioni nazionali ed internazionali al fine di monitorare la conformità del percorso formativo alle nuove richieste di mercato.

Vedi allegato

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

ESTRATTO DAL VERBALE N. 5 DEL COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO DELLE UNIVERSITÀ LOMBARDE

Il giorno 16 dicembre 2022, alle ore 14.30, si è riunito presso la sala di Rappresentanza dell'Università degli Studi di Milano – via Festa del Perdono, 7 – il Comitato regionale di coordinamento delle Università lombarde.

3 - NUOVE INIZIATIVE DIDATTICHE PER L'ANNO ACCADEMICO 2023/2024.

OMISSIS

Il Presidente informa che entro lunedì 12 dicembre nove Atenei (Milano, Bergamo, Brescia, Cattolica, Bocconi, Milano-Bicocca, Pavia, Insubria e Humanitas) hanno inserito sul sito Unimibox (gruppo CRUL) le proposte di nuove iniziative didattiche, corredate dei pertinenti documenti, affinché tutti i componenti del Comitato potessero prenderne visione.

Dopo aver precisato che nel complesso sono stati depositati ben 36 progetti di nuovi corsi di studio, per due terzi di secondo livello, il Presidente invita nell'ordine i Rettori Cavalieri e Castelli, il prof. Marseguerra, il Rettore Billari, il prof. Casiraghi, i Rettori Svelto, Tagliabue e Montorsi a presentare le

rispettive proposte, riservandosi l'ultimo intervento.

Pertanto i proponenti illustrano brevemente i progetti predisposti dai rispettivi Atenei, mettendo in rilievo le caratteristiche principali, gli obiettivi formativi specifici e le peculiarità dei corsi di studio rispetto all'offerta formativa già erogata, in particolare nel territorio lombardo

OMISSIS

Università degli Studi di Bergamo

Corso di laurea magistrale in Accounting, Governance and Sustainability (classe LM-77)

Il corso intende offrire una formazione avanzata nell'ambito del governo e della gestione amministrativa aziendale in un contesto internazionale caratterizzato dalla crescente attenzione ai rischi e alle opportunità legate alla transizione verso modelli di business sostenibili. Il corso fornisce agli iscritti le competenze teorico-pratiche necessarie per lavorare in e con realtà aziendali e organizzazioni (pubbliche e private) che operano prevalentemente a livello internazionale e che stanno o dovranno affrontare, in chiave strettamente aziendale, tematiche connesse alla sostenibilità. Tali specificità motivano la necessità di istituire un corso autonomo rispetto all'attuale offerta formativa, che propone un percorso simile come curriculum in lingua inglese del corso di laurea magistrale in Economia aziendale, direzione amministrativa e professione.

Il corso si articola su due curricula, mirati a formare due diverse figure: il primo curriculum ("Accounting for International Business") è finalizzato a formare chi intende operare nel contesto dell'accounting, dell'auditing, del controllo e della consulenza aziendale nell'ambito di aziende che operano su scala internazionale; il secondo curriculum ("Accounting and Governance for Sustainability") intende formare chi desidera operare nell'ambito della sostenibilità, declinata nelle diverse dimensioni di governance, di gestione dei rischi, di accounting e di reporting.

I temi trattati, il respiro internazionale e l'erogazione dell'offerta formativa completamente in lingua inglese rendono il corso accessibile anche a studenti stranieri.

OMISSIS

In conclusione il Comitato, presa visione dell'ampia documentazione prodotta dagli Atenei interessati e udite le presentazioni svolte dai proponenti, all'unanimità esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'istituzione, per l'anno accademico 2023/2024, dei seguenti corsi di studio:

a) Università degli Studi di Bergamo

OMISSIS

Corso di laurea magistrale in Accounting, Governance and Sustainability (classe LM-77)

OMISSIS

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale denominato Accounting, Governance and Sustainability appartiene alla classe LM77 – Scienze Economico Aziendali - e nella sua struttura a più curricula si pone i seguenti obiettivi:

- fornire una preparazione di livello avanzato relativamente alle dinamiche economico-aziendali e dell'accounting con un focus sulle specificità del contesto internazionale e sulle nuove sfide che la sostenibilità porrà alle imprese;
- consentire lo sviluppo di una visione integrata delle problematiche della gestione strategica e operativa delle imprese che operano a livello globale;
- completare la preparazione in ambito aziendale fornendo conoscenze e competenze nelle discipline socio-economiche, quantitative e giuridiche, così da sviluppare capacità di analisi di problemi complessi in ambito interdisciplinare;
- sviluppare abilità comportamentali e soft skills sia attraverso l'organizzazione di iniziative specifiche sia attraverso attività in aula e fuori aula che favoriscono la capacità di riflettere, comunicare, interagire con gli altri ed affrontare problemi complessi;
- promuovere una formazione culturale ad ampio spettro per lo sviluppo di capacità critiche e per l'approfondimento di particolari temi d'avanguardia;
- favorire la padronanza nell'uso dell'inglese per un'efficace ed efficiente operatività in ambito professionale, sia nazionale che internazionale.

La dimensione internazionale e la dimensione legata alla sostenibilità sono oggi elementi fondamentali da presidiare e governare per poter gestire al meglio un'azienda che opera, per sua natura, in contesti che sono sempre più mutevoli, complessi, a volte imprevedibili. Gli eventi esogeni che le aziende si trovano attualmente a gestire non sono confinati entro i tradizionali perimetri dei settori/mercati, ma nascono da cambiamenti e/o shock che sono di natura più vasta (sociale, ambientale, sanitaria). Per poter affrontare queste nuove sfide, ai laureati si richiede di essere in grado di leggere il contesto non solo locale, ma anche e soprattutto europeo e internazionale, con chiavi di lettura che abbiano una intrinseca natura multi disciplinare. Per rispondere a queste sfide, il corso di laurea propone diversi percorsi, interamente erogati in lingua inglese, che portano i laureati a saper leggere il contesto e gestire le relazioni con i diversi stakeholders, partendo da basi solide e approfondite in campo primariamente economico-aziendale ed acquisendo strumenti utili alla gestione della complessità aziendale.

Il corso di laurea ha quindi l'obiettivo di formare laureati in grado di:

- partecipare al governo e alla gestione delle aziende, siano esse manifatturiere che di servizio, utilizzando conoscenze approfondite di area economico aziendale e di accounting;
- ricoprire ruoli di responsabilità nelle funzioni amministrativo – contabile, controllo strategico e di gestione, anche con specifico riferimento alle dimensioni della corporate social responsibility e della sostenibilità;
- gestire dinamiche connesse allo sviluppo internazionale delle aziende, sapendo identificare e interpretare opportunità e criticità dei contesti europei e internazionali;
- accompagnare le aziende nella transizione verso modelli economici e di business maggiormente sostenibili, interpretando le dinamiche connesse allo sviluppo sostenibile, alle relazioni con gli stakeholders interni ed esterni, all'identificazione e implementazione di nuovi modelli di business e degli strumenti per la gestione dei rischi e delle opportunità in ambito ESG (Environmental, Social and Governance) e, più in generale, della sostenibilità aziendale.

Il percorso di studio fornisce agli studenti un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, giuridico, matematico-statistico e socio-economico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e l'acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento. Nello specifico, il percorso di studi si caratterizza dall'essere particolarmente incentrato sulle discipline dell'area aziendale appartenenti al settore scientifico disciplinare SECS-P/07 - Economia Aziendale, espresse nell'Area Accounting. Altre discipline aziendali completano e arricchiscono la formazione degli studenti offrendo chiavi di lettura specifiche con riferimento a diversi profili professionali. Gli insegnamenti dell'Area giuridica forniscono una chiave di lettura dei sistemi giuridici internazionali, con specifico riferimento al diritto commerciale e a quello tributario, mentre l'Area socio-economica intende stimolare la capacità dello studente di leggere il contesto socio-economico internazionale nel quale le aziende si trovano ad operare, nonché di interpretare politiche pubbliche finalizzate a rendere la crescita economica sostenibile. Completa l'offerta formativa l'Area matematico-statistica finalizzata a dotare gli studenti di strumenti capaci di organizzare e gestire dati aziendali di diversa natura.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative si affiancano alle attività caratterizzanti e riguardano settori scientifico-disciplinari e/o insegnamenti utili a completare il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso. Esse riguardano principalmente materie afferenti alla macro area dell'economia aziendale che affrontano particolari aspetti della gestione aziendale. In specifico, attraverso le attività affini e integrative, lo studente può approfondire la propria conoscenza in merito a tematiche specifiche che contribuiscono a perfezionare e meglio declinare la propria formazione. A titolo esemplificativo, rappresentano attività affini e integrative gli approfondimenti storici legati alla gestione e rendicontazione aziendale, la gestione amministrativa delle aziende pubbliche, gli strumenti finanziari al servizio della sostenibilità o la gestione di tematiche organizzative in sistemi complessi. Vengono altresì proposte attività formative appartenenti a macro-aree disciplinari diverse rispetto a quelle economico-aziendali per assicurare una formazione multi e interdisciplinare dello studente sulle tematiche affrontate dal corso di studio.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

A conclusione del percorso formativo i laureati:

- possiederanno un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale che, unitamente alle conoscenze acquisite in ambito socio-economico, matematico-statistico e giuridico, permetterà loro di affrontare la complessità della gestione aziendale in ambito internazionale e di sostenibilità in un'ottica integrata propria dei ruoli direzionali;
- conosceranno gli elementi strategici, gestionali e operativi per poter supportare l'azienda nella gestione dei rischi di varia natura, in particolare quelli inerenti alle dimensioni ESG (Environmental, Social and Governance) e, in senso più ampio, di sostenibilità, nonché per cogliere le opportunità derivanti da tali dimensioni;
- avranno acquisito tali conoscenze anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa che consentiranno loro di comprendere ed affrontare problematiche gestionali complesse, inerenti all'amministrazione delle aziende ed alle sfide globali che affrontano;
- avranno inoltre sviluppato la conoscenza della lingua inglese e, se studenti non madrelingua, della lingua italiana.

Le conoscenze sono acquisite tramite la partecipazione ad attività didattiche che, muovendo da obiettivi formativi specifici di ciascun insegnamento, possono essere caratterizzate da una varietà di proposte. A titolo esemplificativo: lezioni frontali, esercitazioni individuali o di gruppo, project work, analisi e discussioni di casi, analisi e discussioni di lavori di ricerca.

Particolarmente significativi, ai fini dell'acquisizione e del consolidamento delle conoscenze, saranno l'attività di tirocinio presso aziende o studi professionali, nonché la preparazione della prova finale.

Fondamentale, inoltre, è un approfondito studio personale al fine di raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti dai diversi insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

A conclusione del percorso formativo i laureati:

- avranno le competenze necessarie per partecipare ai processi di governo e gestione amministrativa di aziende che operano in contesti internazionali, nei quali diversità culturali e specificità di contesto sono elementi peculiari, collaborando con i principali responsabili di divisioni e funzioni e con l'alta direzione dell'azienda;
- saranno in grado di redigere e analizzare i principali report aziendali (sia interni che esterni), usando una molteplicità di basi informative, sia economico-finanziarie che non (nello specifico quelle relative alla sostenibilità);
- saranno in grado di riconoscere le diverse forme di corporate governance e proporre delle modifiche, nonché di monitorare i rischi aziendali;
- avranno acquisito metodologie e saperi necessari svolgere le libere professioni e l'attività consulenziale in ambito economico-aziendale;
- saranno in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese (anche con riferimento anche ai lessici disciplinari) e la lingua italiana.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e della capacità di applicare le conoscenze è effettuata con le seguenti modalità, diversamente combinate secondo le specificità degli argomenti trattati e le scelte dei responsabili di insegnamento: prove scritte, colloqui orali, valutazione di esercitazioni e attività di problem solving, che prevederanno lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Nell'attività di tirocinio la verifica avverrà tramite la presentazione di una relazione scritta da parte del tutor della struttura ospitante.

Particolarmente significativa sarà anche la valutazione della prova finale, che consisterà in una valutazione dell'elaborato finale e della sua presentazione/discussione secondo le modalità previste dai regolamenti interni.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Durante il corso di laurea gli studenti sono accompagnati nello sviluppo dell'autonomia di giudizio, intesa come:

- capacità di giudizio e di sviluppo di autonome riflessioni sulle tematiche affrontate nel corso di studio, sia utilizzando specifici approcci disciplinari, sia adottando approcci multidisciplinari indispensabili per la soluzione di problematiche complesse quali quelle che coinvolgono contesti aziendali internazionali e dimensioni di sostenibilità dei business;
- capacità di analisi dei problemi (attitudine al problem solving).

In ognuna delle aree di apprendimento è centrale l'educazione al contesto, intesa come consapevolezza dei fattori etici, economici, sociali, istituzionali ed ambientali che hanno implicazioni per le attività delle imprese.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata inoltre tramite l'utilizzo di modalità didattiche che siano il più possibile "student-centred", ad esempio attraverso la proposta di esercitazioni, analisi di casi o di lavori di ricerca che vengono affrontati in aula o assegnati agli studenti per il lavoro individuale o di gruppo da svolgere fuori dallo spazio d'aula.

Contribuisce allo sviluppo della capacità di giudizio anche l'attività di tirocinio e la prova finale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione sia della partecipazione dello studente alle attività didattiche proposte, sia dei risultati del lavoro individuale o di gruppo sui casi proposti dal docente, nonché tramite il giudizio del tutor della struttura ospitante per l'attività di tirocinio.

Abilità comunicative (communication skills)

Al laureato magistrale è richiesto di essere in grado di comunicare in modo efficace, esaustivo, approfondito e attraverso l'utilizzo di un linguaggio che sappia modularsi, a seconda dell'interlocutore, da "altamente specializzato" a "non specializzato", sempre mantenendo rigore e correttezza del contenuto.

Stante la focalizzazione del percorso in ambito internazionale, tutti gli insegnamenti sono erogati in lingua inglese, e propongono attività che richiedono la preparazione e la presentazione di contenuti specifici. Questo permette agli studenti e alle studentesse di:

- sviluppare capacità relazionali, esporre in forma scritta e orale, in modo efficace e con un linguaggio adeguato a diversi interlocutori le proprie conclusioni, riguardo a studi e analisi, esplicitando in modo chiaro le proprie considerazioni;

- rafforzare la conoscenza della lingua inglese, sia scritta che parlata, per esprimersi con utilizzo adeguato e corretto di lessici disciplinari specifici e di conoscere le basi della lingua italiana.

L'acquisizione delle abilità comunicative è realizzata tramite la partecipazione attiva ad esercitazioni ed attività di analisi in aula di casi, nonché l'esposizione in aula dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente.

L'acquisizione delle abilità comunicative sopra elencate è realizzata anche tramite gli esami che si svolgono in forma orale e l'attività di tirocinio. La verifica ultima dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene in sede di discussione della prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

La capacità di apprendimento, intesa come la capacità di studiare in modo autonomo, rappresenta un obiettivo peculiare del corso di laurea, poiché essa rappresenta non solo un aspetto peculiare delle figure professionali identificate come possibili sbocchi professionali dei laureati e laureate, ma anche un elemento imprescindibile del loro futuro sviluppo professionale. La capacità acquisita consente al laureato magistrale di intraprendere successivamente ulteriori percorsi formativi specifici, quali master di secondo livello o iniziative di formazione permanente.

La capacità di apprendimento è conseguita nel percorso di studio nel suo complesso con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e di gruppo, all'attività di tirocinio svolta presso studi professionali e aziende e all'attività necessaria per la preparazione della tesi di laurea.

La capacità di apprendimento viene valutata nell'ambito dei singoli insegnamenti, nell'ambito dell'attività di tirocinio e della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Accounting, Governance and Sustainability è necessario il possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Sono richiesti inoltre:

- 1) il possesso di requisiti curriculari (inclusi requisiti linguistici) e
- 2) l'adeguatezza della personale preparazione dello studente verificati da una Commissione di valutazione proposta dal Consiglio di corso di studio.

1) Possesso di requisiti curriculari (inclusi requisiti linguistici)

Per l'accesso al corso di studi è necessario:

A) Aver acquisito la laurea italiana in una delle seguenti classi:

a. D.M. 270/04:

Classe L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendali

Classe L-33 - Scienze economiche

b. D.M. 509/99:

Classe 17 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale

Classe 28 - Scienze economiche

c. ante D.M. 509/99:

Diploma di laurea di durata quadriennale del vecchio ordinamento corrispondente alle predette classi

oppure

B) Aver acquisito una laurea italiana diversa da quella indicata al punto A e aver acquisito complessivamente, entro la scadenza per l'iscrizione alla selezione, almeno 60 CFU nelle seguenti aree disciplinari (v. Allegato D del DM 4 ottobre 2000):

- Area 13 - Scienze economiche e statistiche: tutti i SSD

- Area 12 - Scienze giuridiche:

IUS/01 diritto privato

IUS/02 diritto privato comparato

IUS/04 diritto commerciale

IUS/05 diritto dell'economia

IUS/07 diritto del lavoro

IUS/08 diritto costituzionale

IUS/09 istituzioni di diritto pubblico

IUS/10 diritto amministrativo

IUS/12 diritto tributario

IUS/13 diritto internazionale

IUS/14 diritto dell'Unione Europea

IUS/15 diritto processuale civile

IUS/16 diritto processuale penale

IUS/17 diritto penale

IUS/20 filosofia del diritto.

- Area 01 - Scienze matematiche e informatiche

MAT/05 analisi matematica

MAT/06 probabilità e statistica matematica

MAT/09 ricerca operativa

INF/01 informatica

- Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione

ING-IND/09 sistemi per l'energia e per l'ambiente

ING-IND/35 ingegneria economico-gestionale

ING-INF/05 sistemi di elaborazione delle informazioni

I CFU possono essere stati acquisiti nel percorso triennale e/o nell'ambito di un master o dell'iscrizione a corsi singoli. Per i laureati del vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99), il requisito dei 60 CFU si intende soddisfatto qualora lo studente abbia sostenuto almeno 5 annualità nei SSD corrispondenti alle aree più sopra indicate.

oppure

c) Aver acquisito altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il titolo estero deve essere stato rilasciato da un'Università o da un Istituto di Istruzione superiore post-secondaria legalmente riconosciuta e deve consentire nel sistema di istruzione del Paese che lo ha rilasciato la prosecuzione

degli studi universitari al livello successivo - secondo ciclo.

Tra i requisiti curriculari è inoltre prevista la conoscenza della lingua inglese non inferiore al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (QCER).
Le modalità di verifica della lingua straniera saranno definite dal regolamento del Corso di Studio e non presuppongono necessariamente la richiesta di certificazione.

Il possesso dei requisiti curriculari è condizione necessaria perché si possa accedere all'accertamento dell'adeguatezza della personale preparazione, secondo le modalità stabilite dal Regolamento del corso di Studio.

2) Adeguatezza della personale preparazione dello studente

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata, oltre che al possesso dei requisiti curriculari (tra cui quelli linguistici), anche alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dei candidati che avverrà nei modi e nei tempi fissati dagli organi d'Ateneo competenti.

Per gli studenti che hanno acquisito un titolo di studio all'estero l'ammissione al corso è subordinata alla valutazione del CV e dei titoli, volta ad accertare il possesso dei requisiti curriculari e alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, secondo le modalità stabilite dal regolamento del Corso di Studio.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale rappresenta un importante momento formativo del corso di laurea magistrale e consiste in una tesi che deve essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. E' richiesto che egli svolga autonomamente la fase di studio approfondito di un tema rilevante per il governo o gestione aziendale, analizzi la letteratura scientifica di riferimento, prenda in esame criticamente la documentazione disponibile ed elabori conclusioni coerenti ed adeguate.

L'elaborato deve dimostrare capacità critica, contenere elementi di originalità teorica o empirica e deve essere discusso con le modalità stabilite dal regolamento interno al Dipartimento o al Corso di Studio.
Il laureando, sia in fase di elaborazione che in quella della discussione, dovrà dimostrare capacità di operare in modo autonomo, padronanza dei temi trattati, attitudine alla sintesi nel comunicarne i contenuti e nel sostenere una discussione.

Nell'ipotesi in cui il candidato abbia optato nel proprio percorso formativo per l'attività di tirocinio, la tesi di laurea può consistere nell'analisi di casi ai quali il candidato abbia attivamente partecipato nel corso della suddetta attività, e deve essere sviluppata sullo sfondo di un adeguato impianto teorico. In questo caso le attività formative di tirocinio e di redazione della tesi di laurea risultano strettamente integrate.
La redazione e la discussione della tesi devono essere in lingua inglese.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Nella sua fase iniziale, il Corso di Studio si sviluppa attraverso due curricula mirati a formare due diverse figure professionali: il primo curriculum è finalizzato a formare chi intende operare nel contesto dell'accounting, dell'auditing, del controllo e della consulenza aziendale nell'ambito di aziende internazionalizzate; il secondo curriculum, è invece finalizzato a formare chi intende operare nell'ambito della governance, della gestione dei rischi e della rendicontazione della sostenibilità aziendale.

Il Corso di Studio Accounting, Governance and Sustainability si distingue quindi in modo radicale sia dai percorsi di LM in lingua italiana sia da quelli in lingua inglese offerti dal Dipartimento di Scienze Aziendali e da altri Atenei regionali o nazionali. Attualmente il Dipartimento di Scienze Aziendali dell'Università degli Studi di Bergamo offre, infatti, tre Lauree Magistrali appartenenti alla classe LM 77 – Scienze Economico-Aziendali, due in lingua italiana (Laurea Magistrale in Management, Innovazione e Finanza e Laurea Magistrale in Economia Aziendale, Direzione Amministrativa e Professione) e una in lingua inglese. Quest'ultima, denominata Management, Marketing and Finance (in fase di revisione) si propone di sviluppare competenze e capacità necessarie per diventare manager, imprenditori, analisti e professionisti in grado di sviluppare, governare, e sfruttare la digitalizzazione. Nello specifico, le figure professionali che la laurea magistrale già esistente in Management, Marketing and Finance (MMF) mira a formare possono ricondursi al digital manager o imprenditore digitale, il digital marketing manager e il finance manager in grado di lavorare in contesti nazionali ed internazionali fortemente dinamici e improntati all'innovazione dei servizi e dei prodotti.

Il percorso di Laurea Magistrale in Management, Innovazione e Finanza si focalizza, invece, sulla formazione di risorse umane e di capitale intellettuale preparato alla creazione, gestione e sviluppo dell'innovazione in diversi contesti organizzativi: innovation management, change management, finanza innovativa, start-up e new venturing, ecc., mentre il percorso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale, Direzione Amministrativa e Professione mira a rispondere all'esigenza di professionalità amministrative di elevato profilo con una forte specializzazione giuridico-amministrativa tipica del sistema italiano.

La forte connotazione settoriale, con un'ottica specifica sui sistemi di controllo aziendale, di governance dei processi, di accounting, reporting e auditing distingue questo percorso dagli altri offerti in lingua inglese all'interno dell'Ateneo o a livello nazionale, mentre la focalizzazione sull'internazionalizzazione e sulla sostenibilità lo distingue sia dalla LM in Economia Aziendale, Direzione Amministrativa e Professione (EADAP) che dalla LM in Management, Innovazione e Finanza, entrambi erogati in lingua italiana dal Dipartimento di Scienze Aziendali, nonché da altre proposte formative disponibili sul territorio nazionale.

Tali caratteristiche rendono quindi questo programma un percorso esclusivo, distintivo ed estremamente attuale.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

In seguito alle osservazioni del CUN espresse nell'adunanza del 26/01/2023, la tabella delle altre attività formative è stata modificata esplicitando un intervallo di crediti (0-6 CFU) per ogni ulteriore attività formativa prevista dal piano di studio.

Questo permette agli studenti stranieri, qualora non presentino competenze di conoscenza della lingua italiana, di acquisirne un'adeguata conoscenza nel corso dei propri studi.

In sintesi, i suddetti intervalli di credito consentono (con minimo 6 cfu riservati dall'Ateneo):

- 1) agli studenti stranieri, qualora non presentino adeguate competenze, di acquisire adeguata conoscenza della lingua italiana nel corso di laurea (Ulteriori conoscenze linguistiche)
- 2) agli altri studenti di poter acquisire 6 cfu scegliendo tra una delle tipologie previste nelle ulteriori attività formative (Ulteriori conoscenze linguistiche, Abilità informatiche e telematiche, Tirocini formativi e di orientamento, Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro).

Si è provveduto, altresì, ad integrare il quadro A1.a con ulteriori evidenze empiriche sul potenziale occupazionale del Corso di studio, nonché ad evidenziare la stretta connessione tra i contenuti formativi della nuova laurea magistrale e i "Principi guida e linee di indirizzo" per la pianificazione strategica di Ateneo per i prossimi anni.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Consulente di impresa
<p>funzione in un contesto di lavoro: Nell'ambito della professione di Consulente di impresa le funzioni svolgibili nel contesto di lavoro, connesse al percorso, si riferiscono agli aspetti di carattere amministrativo e giuridico dell'impresa, relativamente ad attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consulenza di carattere economico, finanziario e tributario relativamente all'operativà ordinaria e straordinaria dell'impresa (sulla base di funzioni e competenze condivise con il dottore commercialista); - consulenza strategica e di controllo strategico, - consulenza su tematiche di Tax e Legal service, - consulenza in tema di implementazione di sistemi informativi aziendali, anche con riferimento alle tematiche ESG (Environmental, Social and Governance) e, in senso più ampio, di sostenibilità, - consulenza per risk management, Internal Audit e D.Lgs. 231, - consulenza in tema di sviluppo internazionale delle aziende, sia in contesti europei che extra-europei.
<p>competenze associate alla funzione: Il profilo del Consulente di impresa correlato al percorso formativo è incentrato su competenze riferite sia alle discipline aziendali dell'area quantitativo/strategica, sia alle discipline giuridiche. La figura professionale può operare, in termini di libero professionista o nell'ambito di team multifunzionali insieme ad altre figure professionali, relativamente ad attività di consulenza strategica, sviluppo internazionale, controllo strategico, tax and legal service, transaction service, risk management, internal auditing, sistemi informativi aziendali, anche con riferimento agli aspetti legati alle dimensioni della sostenibilità.</p>
<p>sbocchi occupazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libero professionista (consulente) - Società di consulenza - Società di revisione
Esperto in tema di sostenibilità e di responsabilità sociale di impresa (CSR - Corporate Social Responsibility)
<p>funzione in un contesto di lavoro: Le funzioni svolgibili da questa figura professionale fanno riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consulenza alle aziende ed enti in tema di responsabilità sociale di impresa e di sostenibilità; - Implementazione di sistemi informativi aziendali (contabili e di rendicontazione) con specifico riferimento alle tematiche ESG (Environmental, Social and Governance) e, in senso più ampio, di sostenibilità; - Identificazione e implementazione di modelli di business capaci di gestire e implementare la sostenibilità aziendale, anche con riferimento alla mappatura e alla gestione degli stakeholder aziendali; - Risk assesment e management, anche con riferimento alle tematiche ESG (Environmental, Social and Governance) e, in senso più ampio, di sostenibilità.
<p>competenze associate alla funzione: Il profilo dell'esperto in tema di sostenibilità e di responsabilità sociale di impresa (CSR – Corporate Social Responsibility) correlato al percorso formativo è incentrato su competenze riferite alle discipline aziendali dell'area quantitativo/strategica. La figura professionale può operare, in termini di libero professionista o nell'ambito di team multifunzionali insieme ad altre figure professionali, relativamente all'identificazione delle responsabilità sociali e delle dimensioni rilevanti in tema di sostenibilità di aziende e enti di varia natura e dimensione. Potrà inoltre identificare modelli di business idonei alla gestione della sostenibilità, nonché aree di rischio e di opportunità connesse a tali dimensioni e identificare le attività di monitoraggio, misurazione e rendicontazione dei rischi e delle performance aziendali.</p>
<p>sbocchi occupazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libero Professionista/consulente di aziende sui temi della sostenibilità e della responsabilità sociale di impresa - Società di consulenza - Società di revisione - Responsabile/manager nelle aziende e istituzioni di qualsiasi settore, per lo sviluppo e il presidio delle funzioni collegate alla sostenibilità e alla responsabilità sociale di impresa (es. CSR o Sustainability Manager, CSR o Sustainability Officer, etc.) (previa acquisizione di opportuna esperienza).
Responsabile della funzione amministrazione, finanza e controllo di aziende di medie e grandi dimensioni (Direttore amministrativo - CFO - Chief Financial Officer)
<p>funzione in un contesto di lavoro: Il Laureato magistrale accede alla posizione di Quadro/Direttore amministrativo o CFO - Chief Financial Officer a seguito di un percorso di carriera interno alla funzione, oppure previa esperienza professionale. Le funzioni della figura professionale attengono agli ambiti di amministrazione, finanza e controllo di aziende di medio-grandi dimensioni. In particolare, ha responsabilità in tema di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - misurazione della performance aziendale, nei diversi aspetti dell'informativa economico-finanziaria, anche con specifico riferimento alle dimensioni della sostenibilità; - pianificazione, organizzazione e gestione dei processi di Internal auditing, di verifica dell'efficacia delle procedure amministrative interne, di individuazione delle aree di rischio anche con riferimento ai temi legati alla sostenibilità (ad esempio relativamente alle tematiche ESG - Environmental, Social and Governance); - sviluppo internazionale dell'azienda; - formulazione di protocolli di comportamento e direttive aziendali e di verifica della loro corretta applicazione; - formulazione di procedure relative alle autorizzazioni interne e di valutazione della rispondenza delle procedure stesse, inclusa la formulazione di eventuali correttivi; - ricerca delle fonti di finanziamento più vantaggiose e di adozione di strumenti valutativi a supporto delle scelte di investimento.
<p>competenze associate alla funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le principali competenze associate alla funzione attengono: - alla misurazione della performance aziendale, nei diversi aspetti dell'informativa economico-finanziaria (attinenti alla contabilità generale, analitica, alla determinazione del reddito imponibile) anche attinente ai temi della sostenibilità, e loro utilizzo nei processi decisionali aziendali; - alla capacità di implementazione e valutazione dei processi di Internal auditing, anche al fine di individuazione delle aree di rischio; - alla capacità di formulazione di direttive e procedure aziendali e di verifica della loro corretta applicazione, inclusa la formulazione di eventuali correttivi; - alla ricerca e valutazione delle fonti di finanziamento più vantaggiose e all'adozione di idonei strumenti valutativi a supporto delle scelte di investimento.
<p>sbocchi occupazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Società industriali, commerciali, finanziarie di medie e grandi dimensioni, sia nazionali che internazionali

Dottore commercialista

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale può assumere il ruolo di Dottore Commercialista - Libero professionista iscritto alla sezione A dell'albo unico dei dottori commercialisti e degli esperti contabili istituito dal d.lgs. n. 139/2005 previo completamento del percorso previsto dall'ordine (ad esempio, dopo un periodo di praticantato e previo superamento dell'esame di stato e l'iscrizione all'albo professionale)

Nell'ambito della professione di Dottore Commercialista le funzioni svolgibili nel contesto di lavoro a cui prepara il percorso di studi si riferiscono a:

- prestazione di consulenza avanzata in campo di progettazione dei sistemi informativi aziendali;
- tenuta delle contabilità aziendali per conto di committenti privati;
- svolgimento di attività di controllo su contabilità e bilanci di aziende private (nazionali e internazionali) e pubbliche, nonché degli andamenti aziendali, in qualità di membro del collegio sindacale o di revisore contabile;
- consulenza in tema di sostenibilità, con particolare riferimento al Bilancio di Sostenibilità, alla Disclosure Non Finanziaria e alla Corporate Social Responsibility (CSR);
- prestazione di consulenza tributaria ad imprese ed enti con specifico riferimento ai contesti internazionali;
- prestazione di consulenza finanziaria globale all'impresa e all'imprenditore
- prestazione di consulenza nell'ambito dell'internazionalizzazione delle aziende.

competenze associate alla funzione:

Ai Dottori commercialisti, con iscrizione all'Albo, è riconosciuta competenza specifica in economia aziendale e diritto d'impresa e, comunque, nelle materie economiche, finanziarie, tributarie, societarie ed amministrative. A titolo esemplificativo e con stretto riferimento al percorso formativo si menzionano:

- l'amministrazione di aziende, di patrimoni e di singoli beni;
- le perizie e le consulenze tecniche;
- le ispezioni e le revisioni amministrative;
- la redazione e la asseverazione delle informative ambientali, sociali e di sostenibilità delle imprese e degli enti pubblici e privati;
- la certificazione degli investimenti ambientali ai fini delle agevolazioni previste dalle normative vigenti;
- l'attività di valutazione tecnica dell'iniziativa di impresa e di asseverazione dei business plan per l'accesso a finanziamenti pubblici;
- la verifica ed ogni altra indagine in merito alla attendibilità di bilanci, di conti, di scritture e di ogni altro documento contabile delle imprese ed enti pubblici e privati, inclusa anche la Disclosure Non Finanziaria o di sostenibilità;
- le funzioni di sindaco e di revisore nelle società commerciali, enti non commerciali ed enti pubblici;
- il monitoraggio ed il tutoraggio dell'utilizzo dei finanziamenti pubblici erogati alle imprese.
- le attività previste per gli iscritti alla Sezione B Esperti contabili dell'Albo.

sbocchi occupazionali:

- Libero professionista
- Studi professionali che prestano consulenza amministrativa, tributaria e commerciale ad imprese ed enti;
- Società di revisione.

Accesso a livelli di studio successivi

funzione in un contesto di lavoro:

Il percorso di laurea permette, inoltre, l'accesso al livello di studio successivo, ossia al Dottorato di ricerca, previo superamento di idonea selezione, nonché a Master di secondo livello.

competenze associate alla funzione:

sbocchi occupazionali:

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
- Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
- Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- dottore commercialista

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	39	51	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/12 Storia economica	12	12	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	12	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario IUS/14 Diritto dell'unione europea	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	63 - 87
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12

Totale Attività Affini	12 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	18	
Per la prova finale	12	18	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività	30 - 60
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	105 - 165

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 10/02/2023